



RELAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FONDAZIONE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE

Nello scenario socio-economico di difficoltà che stiamo attraversando oramai da qualche anno la Fondazione Bcc Pordenonese, nel 2015, ha rafforzato ulteriormente il suo impegno nel valutare, tempo per tempo, le indicazioni che emergono dall'esame delle richieste di erogazione che pervengono dalle diverse realtà presenti nel territorio. Le esigenze manifestate dal sociale, mai come in questo periodo, possono variare e l'obiettivo del nostro Ente deve essere quello di interpretare tempestivamente questi segnali, per garantire la massima efficacia nell'impiego delle risorse a disposizione. La Fondazione ha ben presente la necessità di mantenere distinto il suo ruolo da quello di tutte le altre istituzioni pubbliche e private che operano nel territorio e per dare alla sua attività un valore aggiunto unico e insostituibile, vuole assumere una funzione più strategica, guardando al medio lungo periodo, proponendo iniziative attorno alle quali possano aggregarsi soggetti impegnati in diversi ambiti: del sociale, educativo, formativo e sanitario.

Anche nel corso del 2015 la Fondazione Bcc Pordenonese, grazie al contributo ricevuto dalla Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, socio fondatore, ha indirizzato la propria attenzione prevalentemente al sostegno di servizi rivolti all'assistenza ad anziani e disabili; a giovani favorendo iniziative in campo educativo e formativo; e alla generalità privilegiando interventi in campo sanitario e sociale, rivolgendo una particolare attenzione alle nuove povertà alimentari e sociali presenti anche nel nostro territorio.

Va segnalata la riconfermata generosità dei privati che, in particolare in due occasioni, hanno aderito con importanti lasciti all'attività della Fondazione.

ASSISTENZA ANZIANI E PERSONE IN STATO DI DISAGIO

La Fondazione, nel corso del 2015, ha stipulato, in qualità di soggetto capofila, convenzioni per il servizio di trasporto di persone bisognose nei territori serviti dall'Ambito Distrettuale 6.1, del comune di Cordenons e una convenzione con l'A.S.P. Cordenonese "Arcobaleno" per l'erogazione di servizi diversi. L'attività di trasporto è stata svolta in collaborazione con l'associazione San Pietro Apostolo e le locali associazioni di volontariato. In particolare, nel comune di Cordenons, per far fronte alle crescenti esigenze degli utenti del C.U.P.T.A. (Centro Unico Prenotazioni Trasporti Assistenziali) è stato acquistato un ulteriore automezzo, a fine anno è stato altresì deliberato un contributo massimo di spesa pari a 5.000,00 € per sostenere l'acquisto di un altro mezzo. Va segnalato il gesto di generosità delle sorelle Gava che in memoria della sorella Liliana hanno donato un automezzo.

Nell'organizzazione delle attività di call center e di organizzazione dei trasporti assistenziali la Fondazione mette a disposizione della associazione San Pietro Apostolo e delle associazioni locali coordinate gli immobili adibiti a sedi operative, automezzi attrezzati garantendo una stabilità operativa.

La Fondazione è altresì presente nel servizio fornito dagli sportelli degli Amministratori di sostegno presenti nel territorio degli Ambiti Distrettuali 6.1 e 6.3, mettendo a disposizione i locali ad Azzano Decimo, Vigonovo e Aviano.

Gli interventi della Fondazione hanno riguardato anche il progetto *“Sistemi di chiamata dalle camere”* aggiornato nel corso dell'anno dall'Azienda Pubblica Servizi alla Persona Solidarietà - mons. Cadore di Azzano Decimo. L'A.P.S.P. Solidarietà - mons. Cadore ha riformulato l'esigenza di sostituire l'impianto di chiamata dalle camere esistente, oramai obsoleto e non rispondente ai requisiti in materia di sicurezza, al fine di migliorare il servizio nei confronti degli anziani ospitati. La Fondazione Bcc Pordenonese ha aderito al progetto rifinanziandolo con ulteriori 10.000,00 €.

IN CAMPO GIOVANILE E SCOLASTICO

ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEI GIOVANI – INTERVENTI NELLE SCUOLE DEL TERRITORIO

Particolare attenzione la Fondazione l'ha rivolta al mondo giovanile finanziando, in diversi Istituti scolastici delle medie superiori, i progetti in collaborazione con il Consultorio Familiare Noncello onlus. Il progetto *“La resilienza: il potere delle mie risorse”* rivolto ai ragazzi delle classi seconda e terza degli Istituti coinvolti sarà affiancato nel corso del 2016 dal progetto *“Sportello di ascolto psicologico”* che sperimentalmente verrà avviato in quattro Istituti scolastici delle medie superiori della Provincia.

Sono stati altresì finanziati interventi a sostegno di progetti scolastici che affrontassero temi di disagio giovanile (autostima, bullismo, alcolismo, disturbi alimentari e dipendenze) con l'intervento e la collaborazione di esperti dell'associazione *“La Vela”* di Sacile.

Si è concluso, nelle scuole dell'infanzia di Chions e Villotta di Chions, il programma di screening di logopedia, grafo-motoria, psicomotoria e psicodiagnostica tenutosi avvalendosi della professionalità delle operatrici dell'Istituto Nostra Famiglia di San Vito al Tagliamento.

Si è provveduto all'acquisto di un lettino regolabile elettricamente attualmente in comodato d'uso presso l'Istituto Scolastico Comprensivo *“Cardinal C. Costantini”* di Pasiano di Pordenone.

IN CAMPO SANITARIO: BANDO CRO DI AVIANO PER LA RICERCA SULLE MALATTIE RARE

E' stato erogata la seconda tranche della borsa di studio assegnata alla dottoressa Lia Martina di Spilimbergo che sta proficuamente portando avanti il *“Progetto di ricerca traslazionale sulle malattie rare: linfomi di Hodgkin dell'età pediatrica e poliposi familiare del colon”* presso il

Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, istituto di eccellenza del territorio pordenonese nella ricerca e nella cura delle patologie oncologiche, partner ideale per ospitare nei propri laboratori l'attività di studio e ricerca.

CONTRIBUTI AMICI DEL CUORE-Motta di Livenza

Anche nel corso del 2015 è continuata ed è stata ampliata l'offerta formativa in tema di prevenzione e salute.

In collaborazione con il Comune di Azzano Decimo, ad inizio anno, si è tenuto un ciclo di incontri di prevenzione oncologica dal titolo "*Lo screening salva la vita. Vantaggi della prevenzione e della diagnosi precoce*" che ha visto quali relatori medici operanti nel Centro di Riferimento Oncologico di Aviano.

Continua altresì la preziosa sinergia con l'Associazione "Amici del Cuore" di Motta di Livenza, portando avanti l'impegno e la disponibilità ad organizzare e realizzare check up sanitari cardiologici gratuiti alla presenza di medici e personale infermieristico.

NUOVE POVERTA' ALIMENTARI e SOCIALI DEL TERRITORIO

Le difficoltà economiche del territorio hanno fatto emergere una situazione sempre più accentuata di disagio sociale anche nelle famiglie del nostro territorio. La Fondazione sensibilizzata da questa situazione ha dato la propria disponibilità, oltre che a sostenere il progetto C.S.A. (Centro Solidarietà Alimentare) avviato nel 2014 e coordinato da alcuni operatori dell'Ambito Distrettuale 6.3 e dai rappresentanti di sette Caritas locali per organizzare la distribuzione di borse alimentari a famiglie segnalate dai servizi sociali, anche ad analogo progetto avviato nell'Ambito Sacilese. E' stata messa a disposizione una somma di € 2.500,00 per il servizio di ritiro di derrate alimentari fresche in tre centri commerciali del sacilese e consegna alla Caritas di Sacile, alla Parrocchia Cristo Re e alla Chiesa Evangelica di Pordenone.

E' stato erogato un contributo di € 1.000,00 a favore dell'Associazione Insieme per la Solidarietà di San Vito al Tagliamento per l'adeguamento delle strutture informatiche.

Le esigenze del nostro territorio sono notevoli e variegate, le difficoltà che la crisi economica ha accentuato sono ben visibili; in questo contesto la Fondazione BCC Pordenonese mette a disposizione del proprio territorio le risorse in suo possesso per essere uno strumento capace di raggiungere il maggior numero di persone che tendono una mano in cerca di solidarietà. La Fondazione vuole soprattutto essere un soggetto propositivo per consolidare quei valori fondanti di una società civile, di una comunità di uomini.

La Fondazione nell'intento di perseguire lo scopo di mutualità, altruistico e di sostegno del territorio che la caratterizza, vorrebbe divenire anche per il 2016 soggetto propulsivo di idee e

progetti orientati al miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche delle persone appartenenti al territorio in cui opera rivolgendo la propria attenzione, come già fatto in questo primo triennio, soprattutto verso le persone in stato di disagio e bisognose di aiuto, verso le categorie più deboli e verso il mondo giovanile.

Al fine di incentivare le energie e la progettualità di soggetti pubblici e privati nel corso del 2016 la Fondazione BCC Pordenonese, in collaborazione con l'Associazione San Pietro Apostolo, sta valutando ulteriori ipotesi di sviluppo di coo-progettazioni e la stipula di convenzioni in campo socio assistenziale e in campo sanitario rivolgendo particolare attenzione alla prevenzione medica, coinvolgendo i diversi Enti Pubblici presenti nel territorio.

Il Consiglio desidera qui ringraziare tutti coloro che hanno partecipato attivamente, con capacità, entusiasmo e dedizione alla vita della Fondazione. In particolare facciamo riferimento all'impegno di tutti i Componenti gli Organi della Fondazione e all'Ufficio Segreteria che hanno reso possibile la realizzazione dell'attività istituzionale.

Azzano Decimo, 25 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giancarlo Zanchetta